



Senato della Repubblica

Servizio per la Qualità  
degli Atti normativi

XVIII legislatura

# RELAZIONI ALLE CAMERE

annunciate nel periodo

FEBBRAIO - MARZO 2022





## *INDICE*

NOTA INTRODUTTIVA .....	5
PARTE PRIMA.....	6
<b>Prima Sezione - Relazioni annunciate .....</b>	<b>6</b>
<b>Seconda Sezione - Nuovi obblighi di relazione .....</b>	<b>8</b>
PARTE SECONDA – TABELLE .....	9
<b>Prima Sezione - Relazioni annunciate .....</b>	<b>9</b>
<b>Seconda Sezione - Nuovi obblighi di relazione .....</b>	<b>32</b>



## Nota introduttiva

Con la presente pubblicazione, l'*Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi* dà conto delle relazioni annunciate nel periodo di febbraio e marzo 2022, dei nuovi obblighi di relazione previsti da disposizioni legislative pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* nello stesso periodo, nonché delle modifiche concernenti abrogazioni di disposizioni o integrazioni di obblighi di relazione vigenti.

Ai fini del presente lavoro sono considerate solo le relazioni espressamente disciplinate da atti normativi, mentre non si tiene conto di relazioni introdotte da ordini del giorno delle Assemblee o delle Commissioni, da risoluzioni o anche da autonome decisioni del Governo.

Per ciò che attiene ai decreti-legge, gli adempimenti previsti sono censiti al momento della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione.

Le informazioni riportate sono desunte dall'Allegato B al resoconto dell'Assemblea e dalla banca dati del Senato relativa all'attività non legislativa e sono integrate con indicazioni relative al termine previsto per l'adempimento e all'eventuale periodicità dell'obbligo.

## PARTE PRIMA

### Prima Sezione - Relazioni annunciate

Tra le relazioni annunciate nel periodo di riferimento, si segnala la seguente.

#### **Doc. CLXXX-bis, n. 1 - PRIMA RELAZIONE - Relazione sulla sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali**

Relazione presentata dall'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA) il 31 gennaio 2022 e annunciata nella seduta n. 402 del 10 febbraio 2022

**L'adempimento previsto.** L'articolo 12, comma 5-bis, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, come introdotto dall'articolo 65, comma 1, lettera c), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, prevede che l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA), entro il 31 gennaio di ciascun anno, trasmetta al Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e alle competenti commissioni parlamentari una relazione sulle attività previste dai commi da 3 a 5 e svolte nel corso dell'anno precedente in materia di sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali.

**Il contenuto della Relazione.** La Relazione si sofferma innanzitutto sui compiti istituzionali dell'Agenzia in materia di promozione della sicurezza e di vigilanza sulle strutture stradali e autostradali, nonché sulla rete ferroviaria nazionale, sulle ferrovie regionali interconnesse e sugli impianti fissi, quali metropolitane, funivie, seggiovie, tram, scale mobili, tapis roulant e ascensori pubblici presenti su tutto il territorio nazionale.

Dà quindi conto dell'attività ispettiva svolta nel corso dell'anno 2021, in conformità al Piano delle attività di vigilanza diretta del 21 luglio 2021, attraverso interventi di controllo delle infrastrutture e audit di sistema presso i gestori. In particolare, la Direzione generale per la sicurezza nelle infrastrutture autostradali esercita le funzioni ispettive al fine di verificare la corretta organizzazione dei processi di manutenzione da parte dei gestori e i relativi risultati, le misure di controllo del rischio e le attività di messa in sicurezza delle infrastrutture stradale e autostradali. Quanto agli esiti, nonostante non siano emerse importanti criticità tali da arrecare immediato e grave pregiudizio alla sicurezza dell'infrastruttura, il quadro complessivo ha in ogni caso segnalato una realtà disomogenea nel monitoraggio delle opere. Con riferimento a opere d'arte quali ponti e viadotti, l'Agenzia ha richiamato l'esigenza di un'applicazione uniforme delle procedure di classificazione e gestione del rischio previste dalle "Linee guida sui ponti esistenti", adottate con decreto ministeriale 17 dicembre 2020, n. 578. Inoltre, ha evidenziato la ricorrenza di alcune categorie di difetti sia sotto il profilo progettuale che manutentivo, quali, tra gli altri, la cattiva gestione delle acque meteoriche, così come, con riferimento alle gallerie, la mancanza di adeguata manutenzione dei pozzetti di liquidi infiammabili e i problemi di percolazione della volta.

La Relazione si sofferma quindi sulle attività di vigilanza svolte dalla Direzione generale per la sicurezza delle ferrovie nell'anno 2021, volta al raggiungimento degli obiettivi legati al miglioramento della sicurezza della modalità di trasporto in ferrovia, nonché della sicurezza dei trasporti a impianti fissi, ivi inclusa l'attività di monitoraggio circa l'implementazione di sistemi europei di interoperabilità ferroviaria.

Nell'ambito dell'attività ispettiva sul sistema ferroviario, il monitoraggio condotto da remoto ha comportato il rilevamento di talune irregolarità prevalentemente riferibili al settore di trasporto merci e all'operatività del personale di condotta, con conseguente richiesta di azioni correttive che saranno oggetto di successiva attività di controllo. Per quanto concerne invece il monitoraggio sul campo, l'attività ispettiva ha delineato il rilevamento di irregolarità genericamente riferibili allo stato manutentivo dei veicoli, da cui sono scaturiti conseguenti interventi di ripristino. In particolare, nell'ambito del trasporto passeggeri, si è evidenziata la frequenza di porte guaste, che, sia pure non ascrivibile a una non conformità, è tuttavia significativa di una scarsa gestione dei processi manutentivi da parte delle imprese ferroviarie.

## **Seconda Sezione - Nuovi obblighi di relazione**

All'articolo 7, comma 3, della legge 9 marzo 2022, n. 23, recante disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico, si prevede che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali presenti annualmente alle Camere, per la trasmissione alle competenti Commissioni parlamentari, una relazione sullo stato di attuazione del Piano d'azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici, sulle modalità di ripartizione e utilizzazione del Fondo per lo sviluppo della produzione biologica, di cui all'articolo 9, nonché sulle iniziative finanziate dallo stesso.

A tale riguardo si ricorda che il Piano d'azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici, ai sensi del comma 1, deve essere adottato con decreto Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge. Il Piano è adottato con cadenza triennale ed aggiornato anche annualmente, nell'ambito degli indirizzi e delle priorità delineati dal Tavolo tecnico per la produzione biologica, istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 5.

Ai sensi dell'articolo 9, invece, è istituito nello stato di previsione del Ministero il Fondo per lo sviluppo della produzione biologica, destinato al finanziamento, in coerenza con la comunicazione 2014/C 204/01 della Commissione europea sugli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, di iniziative per lo sviluppo della produzione biologica, come definite nel Piano d'azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici di cui all'articolo 7, nonché per il finanziamento del piano delle sementi biologiche di cui all'articolo 8.



## PARTE SECONDA – TABELLE

### Prima Sezione - Relazioni annunciate

#### A. RELAZIONI GOVERNATIVE

#### PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E RELATIVI DIPARTIMENTI

##### PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<a href="#"><u>Atto n. 1063</u></a>	D. Lgs. 66/1999 art. 12 co. 1 <sup>1</sup>	Relazioni d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) relative ai seguenti incidenti aerei: incidente occorso all'aeromobile VDS Zlin Aviation Outback Shock marche di identificazione I-C783, in località Chantorné (Valle d'Aosta), in data 31 marzo 2019; incidente occorso all'aeromobile AS350 B1 marche I-CSAM, in località Castiglione di Sicilia (CT), in data 31 luglio 2017	25/01/2022 01/02/2022 n. 399 <sup>2</sup>	8 <sup>a</sup>	Eventuale
<a href="#"><u>Doc. LXXIII- bis, n. 16</u></a>	L. 234/2012 art. 14 co. 1 <sup>3</sup>	Elenco delle procedure giurisdizionali e di precontenzioso con l'Unione europea <i>(quarto trimestre 2021)</i> <sup>4</sup>	26/01/2022 01/02/2022 n. 399	Tutte	Trimestrale

<sup>1</sup> La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che, per ciascuna inchiesta relativa ad un incidente, l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) rediga una relazione contenente anche elementi utili ai fini della prevenzione, nonché eventuali raccomandazioni di sicurezza. Tale relazione è trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l'invio alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica entro dodici mesi dalla data dell'incidente, salva l'ipotesi in cui l'inchiesta, per la sua complessità, si protragga oltre tale termine.

<sup>2</sup> Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

<sup>3</sup> La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che la relazione sia trasmessa ogni tre mesi alle Camere dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro per gli affari europei, sulla base delle informazioni ricevute dalle amministrazioni competenti.

<sup>4</sup> Relazione predisposta e trasmessa dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri per le politiche e gli affari europei.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<a href="#"><u>Atto n. 1083</u></a>	D. Lgs. 66/1999 art. 12 co. 1 <sup>5</sup>	Relazione d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (ANSV) relativa all'inconveniente grave occorso all'aeromobile B787-8 marche di identificazione LN-LND, in prossimità dell'aeroporto di Roma Fiumicino, in data 10 agosto 2019	01/02/2022 08/02/2022 n. 400 <sup>6</sup>	8 <sup>a</sup>	Eventuale
<a href="#"><u>Doc. LXIV, n. 4</u></a>	D.P.R. 76/1998 art. 8 co. 7 <sup>7</sup>	Relazione sull'erogazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale relativa all'anno 2021 e sulla verifica dei risultati ottenuti mediante gli interventi finanziati negli anni precedenti, nonché sulle procedure in corso <i>(dati aggiornati al 31 dicembre 2021)</i>	09/02/2022 10/02/2022 n. 402	3 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup> 6 <sup>a</sup> 7 <sup>a</sup> 13 <sup>a</sup>	Annuale
<a href="#"><u>Doc. XXXIII, n. 4</u></a>	L. 124/2007 art. 38 <sup>8</sup>	Relazione sulla politica dell'informazione per la sicurezza <i>(anno 2021)</i>	28/02/2022 09/03/2022 n. 412 <sup>9</sup>	1 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup>	Annuale 28 febbraio

<sup>5</sup> Si veda nota n. 1.

<sup>6</sup> Inviata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

<sup>7</sup> Il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 2013, n. 82, che ha sostituito l'articolo 8 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, ha mutato il comma che dà origine alla relazione, che cambia quindi dal 3 al 7.

<sup>8</sup> Il comma 1 dell'articolo 38 della legge n. 124 del 2007 contiene la disposizione istitutiva dell'obbligo di trasmettere una relazione sulla politica dell'informazione per la sicurezza da parte del Governo senza specificare il Ministro competente. L'articolo 9 della legge 7 agosto 2012, n. 133, ha integrato il contenuto della relazione, aggiungendo un comma 1-bis all'articolo 38 della legge n. 124, ai sensi del quale alla relazione deve essere allegato il documento di sicurezza nazionale, concernente le attività relative alla protezione delle infrastrutture critiche materiali e immateriali nonché alla protezione cibernetica e alla sicurezza informatica.

<sup>9</sup> Trasmessa dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<a href="#">Atto n. 1138</a>	L. 411/1985 art. 3 co. 2	Relazione sull'attività svolta dalla Società Dante Alighieri e bilancio consuntivo <i>(anno 2021)</i>	28/03/2022 30/03/2022 n. 420	3 <sup>a</sup> 7 <sup>a</sup>	Annuale 11 marzo
<a href="#">Doc. CXXXIX, n. 4</a>	L. 484/1998 art. 4 co. 1, lett. c)	Relazione sullo stato di esecuzione del Trattato per il bando totale degli esperimenti nucleari <i>(anno 2021)</i>	28/03/2022 30/03/2022 n. 420	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup>	Annuale 31 marzo
<a href="#">Doc. CXXXI, n. 4</a>	L. 496/1995 art. 9 co. 2, lett. c) <sup>10</sup>	Relazione sullo stato di esecuzione della Convenzione sulle armi chimiche e sugli adempimenti effettuati dall'Italia <i>(anno 2021)</i>	28/03/2022 30/03/2022 n. 420	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup>	Annuale 31 marzo

**MINISTERO DELLA DIFESA**

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<a href="#">Doc. XXXVI- bis, n. 4</a>	D. Lgs. 66/2010 art. 12 co. 2 <sup>11</sup>	Relazione sullo stato di avanzamento dei provvedimenti di ristrutturazione delle Forze armate <i>(anno 2021)</i>	11/02/2022 15/02/2022 n. 403	4 <sup>a</sup>	Annuale 31 gennaio

<sup>10</sup> L'articolo 9 è stato interamente sostituito dall'articolo 6 della legge 4 aprile 1997, n. 93.

<sup>11</sup> Con decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 2013, n. 115, è stato emanato il regolamento recante disposizioni per il riordino delle scuole militari e degli istituti militari di formazione: l'articolo 4, comma 1, di detto regolamento ha disposto che nell'ambito della relazione di cui all'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, a decorrere dall'anno 2014 e fino al completamento del processo di riordino, il Ministro della difesa informi il Parlamento sui risparmi di spesa derivanti dalle disposizioni di cui al medesimo regolamento e circa il processo di reimpiego del personale. Il decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 7, all'articolo 11, comma 1, lett. a), ha introdotto nel decreto legislativo n. 66 l'articolo 2188-quinquies. Quest'ultimo, al comma 4, dispone che, nell'ambito della relazione annuale al Parlamento prevista dall'articolo 12, comma 2, del medesimo decreto, il Ministro della difesa dia evidenza, a consuntivo, tenuti presenti anche i provvedimenti ordinativi adottati negli anni precedenti, degli effettivi risultati conseguiti sul piano delle riduzioni della spesa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, della legge 31 dicembre 2012, n. 244.

**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<a href="#"><u>Doc. CLXXXI, n. 4</u></a>	D. Lgs. 153/1999 art. 10 co. 3, lett. k- bis) <sup>12</sup>	Relazione sull'attività svolta dalle Fondazioni bancarie <i>(anno 2020)</i>	24/01/2022 08/02/2022 n. 400	6 <sup>a</sup>	Annuale 30 giugno
<a href="#"><u>Procedura d'infrazione n. 123/1</u></a>	L. 234/2012 art. 15 co. 2 <sup>13</sup>	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2021/2170, avviata ai sensi dell'articolo 258 TFUE, per il non completo recepimento della direttiva 2014/56/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica delle direttive 2006/43CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati	26/01/2022 15/02/2022 n. 403	2 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup> 14 <sup>a</sup>	Eventuale
<a href="#"><u>Doc. LXXIII, n. 8</u></a>	L. 234/2012 art. 14 co. 2 <sup>14</sup>	Relazione sull'impatto finanziario derivante dagli atti e dalle procedure giurisdizionali e di precontenzioso con l'Unione europea <i>(primo semestre 2021)</i>	21/01/2022 01/03/2022 n. 410	Tutte	Semestrale 30 giugno e 31 dicembre

<sup>12</sup> La presente lettera è stata aggiunta dall'articolo 52, co. 1-quinquies, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

<sup>13</sup> L'articolo 15 della legge n. 234 del 2012, al comma 1, stabilisce che il Presidente del Consiglio dei ministri - o il Ministro per gli affari europei - comunichi alle Camere, contestualmente alla ricezione della relativa notifica da parte della Commissione europea, le decisioni assunte dalla stessa Commissione concernenti l'avvio di una procedura d'infrazione di cui agli articoli 258 e 260 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e che della comunicazione venga informato il Ministro con competenza prevalente, nonché ogni altro soggetto pubblico il cui comportamento sia messo in causa dal ricorso o dalla procedura d'infrazione di cui trattasi. Il comma 2 prevede che, entro venti giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, il Ministro con competenza prevalente trasmetta alle Camere (e contestualmente al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro per gli affari europei) una relazione che illustri le ragioni che hanno determinato l'inadempimento o la violazione contestati con la procedura d'infrazione, indicando altresì le attività svolte e le azioni che si intende assumere ai fini della positiva soluzione della procedura stessa.

<sup>14</sup> La legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" al comma 2 dell'articolo 14 dispone che il Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per gli affari europei, trasmetta, ogni sei mesi, alle Camere e alla Corte dei conti informazioni sulle eventuali conseguenze di carattere finanziario degli atti e delle procedure di cui al comma 1 della legge medesima.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<a href="#">Doc. LIX, n. 4</a>	L. 196/2009 art. 10 co. 10-ter <sup>15</sup>	Relazione sull'evoluzione dell'andamento degli indicatori di benessere equo e sostenibile (anno 2022)	03/03/2022 09/03/2022 n. 412	5 <sup>a</sup>	Annuale 15 febbraio
<a href="#">Doc. CCLXIV, n. 1</a>	D.L. 34/2020 art. 27 co. 18-bis <sup>16</sup>	Relazione sugli effetti prodotti e risultati conseguiti dall'applicazione delle disposizioni dell'articolo 27 del decreto-legge n. 34 del 2020 e programma degli interventi e delle operazioni di sostegno e di rilancio del sistema economico-produttivo (anno 2021)	04/03/2022 09/03/2022 n. 412	6 <sup>a</sup> 10 <sup>a</sup>	Annuale entro il 31 gennaio di ogni anno
<a href="#">Doc. XXXV-bis, n. 3</a>	D. Lgs. 143/1998 art. 18 co. 1	Relazione sull'attività svolta dalla SIMEST S.p.A. quale gestore dei Fondi per il sostegno finanziario all'esportazione e all'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano (anno 2020)	24/03/2022 31/03/2022 n. 421	5 <sup>a</sup> 10 <sup>a</sup>	Annuale 30 settembre

<sup>15</sup> Il comma 10-ter dell'articolo 10 della legge n.196 del 2009 è stato introdotto dalla legge n.163 del 2006, pubblicata nella G.U. n. 198 del 25 agosto 2016. La menzionata legge interviene sui contenuti del DEF. Infatti, mediante l'inserimento di due nuovi commi (10-bis e 10-ter) nell'articolo 10 della legge di contabilità, si ricomprendono tra i contenuti informativi del Documento quelli riferiti agli indicatori di BES (benessere equo e sostenibile).

In particolare si dispone che in apposito allegato al DEF, predisposto dal Ministro dell'economia e delle finanze sulla base dei dati forniti dall'ISTAT, siano riportati l'andamento, nell'ultimo triennio, degli indicatori di benessere equo e sostenibile selezionati e definiti dal Comitato per gli indicatori di benessere equo e sostenibile, istituito presso l'ISTAT medesimo, nonché le previsioni sull'evoluzione degli stessi nel periodo di riferimento, anche sulla base delle misure previste per il raggiungimento degli obiettivi di politica economica e dei contenuti del PNR (Programma nazionale di riforma), previsti nel DEF (comma 10-bis). Si prevede inoltre (comma 10-ter) che con apposita relazione, predisposta dal Ministro dell'economia e delle finanze da presentare alle Camere entro il 15 febbraio di ciascun anno, sia evidenziata l'evoluzione dell'andamento degli indicatori di BES medesimi, sulla base degli effetti determinati dalla legge di bilancio per il triennio in corso.

<sup>16</sup> Il testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 luglio 2020, n. 180, S.O.

L'articolo 27, al comma 18-bis, prevede che, entro il 31 gennaio di ciascun anno, il Ministro dell'economia e delle finanze trasmetta alle Camere una relazione sugli effetti prodotti e sui risultati conseguiti dall'applicazione delle disposizioni del medesimo articolo 27 e sul programma degli interventi e delle operazioni di sostegno e di rilancio del sistema economico-produttivo che si intende attuare. Si ricorda che l'articolo 27 del decreto-legge n. 34 del 2020, al comma 1, autorizza Cassa depositi e prestiti - CDP S.p.A. a costituire un patrimonio destinato - denominato "Patrimonio Rilancio" - a cui sono apportati beni e rapporti giuridici dal Ministero dell'economia e delle finanze, finalizzato ad attuare interventi e operazioni di sostegno e rilancio del sistema economico-produttivo italiano in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

### MINISTERO DELL'INTERNO

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<a href="#"><u>Doc. LXXIV,</u></a> <a href="#"><u>n. 8</u></a>	D. Lgs. 159/2011 art. 109 co. 1	Relazione sull'attività svolta e risultati conseguiti dalla Direzione investigativa antimafia (DIA) <i>(primo semestre 2021)</i>	03/03/2022 15/03/2022 n. 413	1 <sup>a</sup> 2 <sup>a</sup>	Semestrale 31 dicembre

### MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<a href="#"><u>Doc. CLXXXV,</u></a> <a href="#"><u>n. 2</u></a>	L. 208/2015 art. 1 co. 281 <sup>17</sup>	Relazione sull'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 23 agosto 2004, n. 243, concernente un regime sperimentale di accesso alla pensione anticipata di anzianità per le lavoratrici <i>(dati aggiornati al 23 novembre 2021)</i>	02/02/2022 09/02/2022 n. 401	11 <sup>a</sup>	Annuale 30 settembre

<sup>17</sup> Il comma 281 concerne l'ambito temporale di applicazione dell'istituto (transitorio e sperimentale) che permette alle lavoratrici l'accesso al trattamento anticipato di pensione in presenza di un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e di un'età pari o superiore a 57 anni e 3 mesi per le dipendenti e a 58 anni e 3 mesi per le autonome (cosiddetta opzione donna), a condizione che tali soggetti optino per il sistema di calcolo contributivo integrale. In particolare, la disposizione è volta a consentire l'accesso all'istituto anche qualora la decorrenza del trattamento così liquidato non sia possibile entro il 31 dicembre 2015, ferma restando la maturazione dei requisiti entro tale data.

Inoltre, si prevede la trasmissione, entro il 30 settembre di ogni anno, di una relazione alle Camere, da parte del Governo, sulla base dei dati rilevati dall'INPS nell'ambito della propria attività di monitoraggio sull'attuazione della sperimentazione, con particolare riferimento alle lavoratrici interessate e ai relativi oneri previdenziali. Qualora dall'attività di monitoraggio dovesse risultare, in particolare, un onere previdenziale inferiore rispetto alle previsioni di spesa, con successivo provvedimento legislativo verrà disposto l'utilizzo delle risorse non utilizzate per la prosecuzione della sperimentazione o per interventi con finalità analoghe.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<a href="#">Doc. CCXL</a> <a href="#">n. 16</a>	L. 205/2017 art. 1 co. 1075 <sup>18</sup>	Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali finanziate con le risorse per del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e del fondo di cui all'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (anno 2021)	17/02/2022 01/03/2022 n. 410	5 <sup>a</sup> 8 <sup>a</sup> 11 <sup>a</sup>	Annuale 15 settembre

<sup>18</sup> Il comma 1075 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", stabilisce che ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse del fondo da ripartire di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, e dell'effettivo utilizzo delle citate risorse, anche tenuto conto del monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e delle risultanze del più recente rendiconto generale dello Stato, ciascun Ministero invii entro il 15 settembre di ogni anno alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Commissioni parlamentari competenti per materia una apposita relazione. La relazione deve contenere inoltre un aggiornamento della previsione sugli ulteriori stati di avanzamento, nonché una indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione delle opere.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<a href="#"><u>Proceduta di infrazione n. 128/1</u></a>	L. 234/2012 art. 15 co. 2 <sup>19</sup>	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2022/0103, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, sul mancato recepimento della direttiva (UE) 2019/1832 della Commissione del 24 ottobre 2019 recante modifica degli allegati I, II e III della direttiva 89/656/CEE del Consiglio per quanto riguarda adeguamenti di carattere strettamente tecnico	02/03/2022 15/03/2022 n. 413	2 <sup>a</sup> 11 <sup>a</sup> 12 <sup>a</sup> 14 <sup>a</sup>	Eventuale
<a href="#"><u>Procedura di infrazione n. 129/1</u></a>	L. 234/2012 art. 15 co. 2 <sup>20</sup>	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2022/0104, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, sul mancato recepimento della direttiva (UE) 2019/1833 della Commissione del 24 ottobre 2019 recante modifica degli allegati I, III; V e VI della direttiva 2000/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli adattamenti di ordine strettamente tecnico	02/03/2022 15/03/2022 n. 413	2 <sup>a</sup> 11 <sup>a</sup> 12 <sup>a</sup> 14 <sup>a</sup>	Eventuale

### MINISTERO DELLA SALUTE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<a href="#"><u>Doc. CXXV, n. 4</u></a>	L. 125/2001 art. 8 co. 1	Relazione sugli interventi realizzati ai sensi della legge n. 125 del 2001, in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati (anno 2021)	08/03/2022 15/03/2022 n. 413	12 <sup>a</sup>	Annuale

<sup>19</sup> Si veda nota n. 13.

<sup>20</sup> Si veda nota n. 13.



DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<a href="#">Doc. CLXVIII, n. 4</a>	L. 120/2007 art. 1 co. 4, lett. g) <sup>21</sup>	Relazione sull'esercizio dell'attività libero- professionale intramuraria (anno 2020)	01/02/2022 09/02/2022 n. 401	12 <sup>a</sup>	Annuale
<a href="#">Doc. CCXLII, n. 2</a>	L. 24/2017 art. 3 co. 3 <sup>22</sup>	Relazione sull'attività svolta dall'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità (anno 2021)	09/02/2022 15/02/2022 n. 403	12 <sup>a</sup>	Annuale
<a href="#">Doc. LXII, n. 4</a>	L. 123/2005 art. 6 co. 1	Relazione sullo stato delle conoscenze e delle nuove acquisizioni scientifiche in tema di malattia celiaca (anno 2020)	15/02/2022 22/02/2022 n. 406	12 <sup>a</sup>	Annuale
<a href="#">Procedura di infrazione n. 130/1</a>	L. 234/2012 art. 15 co. 2 <sup>23</sup>	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2022/0105, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, relativa al mancato recepimento della direttiva (UE) 2019/1834 della Commissione del 24 ottobre 2019 che modifica gli allegati II e IV della direttiva 92/29/CEE del Consiglio per quanto riguarda gli adeguamenti meramente tecnici	08/03/2022 15/03/2022 n. 413	2 <sup>a</sup> 11 <sup>a</sup> 12 <sup>a</sup> 14 <sup>a</sup>	Eventuale

<sup>21</sup> Si veda anche il riferimento all'articolo 15-quattordicesimo del d. lgs. n. 502 del 1992. Il comma 4 dell'articolo 1 della legge n. 120 del 2007 prevede che il Ministro della salute presenti annualmente al Parlamento una relazione sull'esercizio della libera professione medica intramuraria, ai sensi dell'articolo 15-quattordicesimo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, con particolare riferimento alle implicazioni sulle liste di attesa e alle disparità nell'accesso ai servizi sanitari pubblici. Il comma 4-bis dell'articolo 1, introdotto dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, come modificato dalla legge di conversione n. 189 del 2012, ha previsto che con la relazione di cui all'articolo 15-quattordicesimo del decreto legislativo n. 502 del 1992 venga data informazione al Parlamento sugli esiti delle verifiche regionali del programma sperimentale per lo svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria, presso gli studi professionali collegati in rete, da concludere entro il 28 febbraio 2015.

<sup>22</sup> L'articolo 3 della legge n. 24 del 2017 istituisce l'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità presso l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), con decreto del Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. L'Osservatorio, oltre a raccogliere i dati dai Centri regionali, individua idonee misure per la prevenzione e la gestione del rischio sanitario e il monitoraggio delle buone pratiche per la sicurezza delle cure nonché per la formazione e l'aggiornamento del personale esercente le professioni sanitarie. Tali misure sono individuate anche mediante la predisposizione di linee di indirizzo, elaborate con l'ausilio delle società scientifiche e delle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'Osservatorio si avvale anche del Sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità (SIMES).

Il comma 3 dell'articolo 3 prevede che il Ministro della salute trasmette annualmente alle Camere una relazione sull'attività svolta dall'Osservatorio.

<sup>23</sup> Si veda nota n. 13.

## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<a href="#"><u>Doc. CCXIII, n. 2</u></a>	D.L. 179/2012 art. 32 co. 7 <sup>24</sup>	Relazione sullo stato di attuazione delle misure per la nascita e lo sviluppo di imprese start-up innovative <i>(dati aggiornati al 31 dicembre 2020)</i>	24/01/2022 08/02/2022 n. 400	10 <sup>a</sup>	Annuale 1 settembre
<a href="#"><u>Doc. CXX, n. 4</u></a>	L. 580/1993 art. 5-bis co. 1 <sup>25</sup>	Relazione sull'attività delle Camere di commercio, industria e artigianato e agricoltura e delle loro Unioni regionali, con riguardo ai programmi attuati e agli interventi realizzati <i>(anni 2019 e 2020)</i>	16/02/2022 22/02/2022 n. 406	10 <sup>a</sup>	Annuale 30 settembre

<sup>24</sup> Il comma 7 dell'articolo 32 come modificato dal decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 33, prevede che il Ministro dello sviluppo economico, anche avvalendosi del sistema permanente di monitoraggio e di valutazione previsto al comma 2 dell'articolo 32, presenta alle Camere, entro il 1° settembre di ogni anno, una relazione sullo stato di attuazione delle disposizioni contenute nella Sezione IX del medesimo decreto-legge, volte a favorire la nascita e lo sviluppo di imprese start-up innovative, indicando in particolare l'impatto sulla crescita e l'occupazione e formulando una valutazione comparata dei benefici per il sistema economico nazionale in relazione agli oneri derivanti dalle stesse disposizioni, anche ai fini di eventuali modifiche normative prima della citata modifica si prevedeva come termine per la presentazione il 1° marzo di ogni anno, mentre l'ultimo periodo del comma 7 disponeva che la prima relazione successiva all'entrata in vigore del decreto-legge n. 179 del 2012 fosse presentata entro il 1° marzo 2014.

<sup>25</sup> L'obbligo di riferire annualmente era originariamente previsto dall'articolo 4, comma 1, della legge n. 580 del 1993, come integrato dall'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo n. 112 del 1998. Il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ha modificato la norma istitutiva dell'obbligo prevedendo l'adempimento non più all'articolo 4, ma all'articolo 5-bis, comma 1, della citata legge n. 580 e indicando la scadenza del 30 settembre di ogni anno. Il comma 1 dell'articolo 5-bis prevede che il Ministro dello sviluppo economico presenti al Parlamento, entro il 30 settembre di ogni anno, anche sulla base dei dati forniti da Unioncamere, una relazione generale sulle attività del sistema camerale, con particolare riferimento agli interventi realizzati e ai programmi attuati nell'esercizio precedente.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<a href="#"><u>Doc. CCXLVIII, n. 4</u></a>	D. Lgs. 145/2015 art. 8 co. 10	Relazione sullo stato e la sicurezza delle attività minerarie in mare nel settore degli idrocarburi <i>(anno 2020)</i>	12/02/2022 17/02/2022 n. 405	10 <sup>a</sup> 13 <sup>a</sup>	Annuale
<a href="#"><u>Procedura d'infrazione n. 132/1</u></a>	L. 234/2012 art. 15 co. 2 <sup>26</sup>	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2022/0107, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, sul mancato recepimento della direttiva (UE) 2019/2161 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 che modifica la direttiva 93/13/CEE del Consiglio e le direttive 98/6/CE 2005/29/CE e 2011/83/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per una migliore applicazione e una modernizzazione delle norme dell'Unione relative alla protezione dei consumatori	21/02/2022 24/02/2022 n. 408	2 <sup>a</sup> 10 <sup>a</sup> 14 <sup>a</sup>	Eventuale

<sup>26</sup> Si veda nota n. 13.

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<a href="#"><u>Doc. CLXXX, n. 4</u></a>	D. Lgs. 50/2019 art. 19 co. 4 <sup>27</sup>	Relazione sull'attività svolta dall'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, corredata dalla relazione sulla sicurezza delle ferrovie e dalla relazione sulle reti ferroviarie isolate dal punto di vista funzionale <i>(anno 2020)</i>	28/01/2022 08/02/2022 n. 400	8 <sup>a</sup>	Annuale 30 novembre
<a href="#"><u>Atto n. 1089</u></a>	D.M. 395/2020 art. 12 co. 2 <sup>28</sup>	Relazione sullo stato di avanzamento delle proposte ammesse a finanziamento nell'ambito del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare <i>(anno 2021)</i>	04/02/2022 15/02/2022 n. 403	8 <sup>a</sup>	Annuale 31 gennaio

<sup>27</sup> Il comma 4 dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 50 del 2019 (recante il recepimento nell'ordinamento italiano della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie) prevede che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (ora Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili), entro il 30 novembre di ogni anno, trasmetta al Presidente del Consiglio dei ministri e al Parlamento la relazione sull'attività svolta dall'ANSFISA, relativamente all'anno precedente. Si ricorda che l'ANSFISA, dotata di personalità giuridica e di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e soggetta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, è stata istituita dal comma 1 dell'articolo 12 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 (Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze), convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, con il compito di promuovere e assicurare la vigilanza sulle condizioni di sicurezza del sistema ferroviario nazionale e delle infrastrutture stradali e autostradali, nelle forme e modalità previste dai commi da 3 a 5 del citato articolo 12.

<sup>28</sup> La legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", all'articolo 1, comma 437, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, promuove il "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare". Il Programma è finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City).

In conformità di quanto previsto dal soprarichiamato comma 438 è stato emanato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 16 settembre 2020, n. 395, recante "Procedure per la presentazione delle proposte, criteri per la valutazione e modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del «Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare»". Tale decreto, all'articolo 12, comma 2, dispone che la Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili), competente per l'attuazione del Programma, entro il 31 gennaio di ogni anno, predisponga una relazione al Parlamento sullo stato di avanzamento delle proposte ammesse a finanziamento.

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<a href="#"><u>Doc. CCXV, n. 3</u></a>	L. 10/2013 art. 3 co. 2, lett. e) <sup>29</sup>	Relazione concernente i risultati del monitoraggio sull'attuazione delle disposizioni con finalità di incremento del verde pubblico e privato e la prospettazione degli interventi necessari per l'attuazione della normativa di settore  (anno 2020)	28/01/2022 08/02/2022 n. 400	13 <sup>a</sup>	Annuale 30 maggio
<a href="#"><u>Proceduta di infrazione n. 133/1</u></a>	L. 234/2012 art. 15 co. 2 <sup>30</sup>	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2022/0108, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, sul mancato recepimento della direttiva (UE) 2020/367 della Commissione del 4 marzo 2020 che modifica l'allegato III della direttiva 2002/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di metodi di determinazione degli effetti nocivi del rumore ambientale	09/03/2022 15/03/2022 n. 413	2 <sup>a</sup> 13 <sup>a</sup> 14 <sup>a</sup>	Eventuale

<sup>29</sup> La legge 14 gennaio 2013, n. 10, all'articolo 3, comma 2, lettera e), prevede che il Comitato per lo sviluppo del verde pubblico provveda a predisporre una relazione, da trasmettere alle Camere entro il 30 maggio di ogni anno, recante i risultati del monitoraggio e la prospettazione degli interventi necessari a garantire la piena attuazione della normativa di settore. Il Comitato è istituito dall'articolo 3, comma 1, della legge n. 10 del 2013 e, fra i compiti previsti dal medesimo articolo, rientra quello di effettuare azioni di monitoraggio sull'attuazione delle disposizioni della legge 29 gennaio 1992, n. 113, e di tutte le vigenti disposizioni di legge con finalità di incremento del verde pubblico e privato. L'articolo 4, comma 1, della medesima legge prevede, come allegato alla relazione, un rapporto annuale sull'applicazione nei comuni italiani delle disposizioni di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, relative agli strumenti urbanistici generali e attuativi, e in particolare, ai nuovi piani regolatori generali e relativi piani particolareggiati o lottizzazioni convenzionate, ai nuovi regolamenti edilizi con annesso programma di fabbricazione e relative lottizzazioni convenzionate e alle revisioni degli strumenti urbanistici esistenti.

<sup>30</sup> Si veda nota n. 13.

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<a href="#"><u>Procedura di infrazione n. 135/1</u></a>	L. 234/2012 art. 15 co. 2 <sup>31</sup>	Relazione sulla procedura d'infrazione n. 2022/0110, avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, sul mancato recepimento della direttiva delegata (UE) 2021/1226 della Commissione del 21 dicembre 2020 che modifica, adeguandolo al progresso scientifico e tecnico, l'allegato II della direttiva 2002/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le definizioni di metodi di determinazione degli effetti nocivi del rumore ambientale	09/03/2022 15/03/2022 n. 413	2 <sup>a</sup> 13 <sup>a</sup> 14 <sup>a</sup>	Eventuale

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE ANTIRACKET E ANTIUSURA**

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<a href="#"><u>Atto n. 1114</u></a>	D.P.R. 60/2014 art. 2 co. 10	Relazione sull'attività svolta dal Comitato di solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura <i>(dati aggiornati al 31 dicembre 2021)</i>	25/02/2022 15/03/2022 n. 413	1 <sup>a</sup> 2 <sup>a</sup>	Annuale 31 luglio

<sup>31</sup> Si veda nota n. 13.

## B. RELAZIONI NON GOVERNATIVE

### AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA)	<a href="#"><u>Doc. CXLVI, n. 8</u></a>	D. Lgs. 152/2006 art. 172 co. 3-bis <sup>32</sup>	Relazione sull'adempimento degli obblighi posti a carico delle regioni, degli enti di governo dell'ambito e degli enti locali in materia di servizio idrico integrato <i>(secondo semestre 2021)</i>	02/02/2022 10/02/2022 n. 402	1 <sup>a</sup> 10 <sup>a</sup> 13 <sup>a</sup>	Semestrale Entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno

<sup>32</sup> Il presente comma - inserito dall'art. 7, comma 1, lett. i), del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che ha sostituito gli originari commi da 1 a 5 con gli attuali commi 1, 2, 3, 3-bis, 4 e 5 - stabilisce quanto segue: "Entro il 31 dicembre 2014 e, negli anni successivi, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico presenta alle Camere una relazione sul rispetto delle prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in particolare:

a) a carico delle regioni, per la costituzione degli enti di governo dell'ambito;  
 b) a carico degli enti di governo dell'ambito, per l'affidamento del servizio idrico integrato;  
 c) a carico degli enti locali, in relazione alla partecipazione agli enti di governo dell'ambito e in merito all'affidamento in concessione d'uso gratuito delle infrastrutture del servizio idrico integrato ai gestori affidatari del servizio.

## REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO - GARANTE DEL CONTRIBUENTE<sup>33</sup>

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<b>Regione Emilia-Romagna</b>	<a href="#">Atto n. 1064</a>	L. 212/2000 art. 13 co. 13-bis	Relazione sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente (anno 2021)	17/01/2022 01/02/2022 n. 399	6 <sup>a</sup>	Annuale
<b>Regione Molise</b>	<a href="#">Atto n. 1065</a>	L. 212/2000 art. 13 co. 13-bis	Relazione sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente (anno 2021)	18/01/2022 01/02/2022 n. 399	6 <sup>a</sup>	Annuale

<sup>33</sup> Tutte le regioni e le due province autonome hanno provveduto ad istituire tale figura con il compito di verificare, attraverso l'accesso agli uffici e l'esame della documentazione, le irregolarità e le disfunzioni dell'attività fiscale segnalate dai contribuenti. Si ricorda che il comma 1 dell'articolo 13 della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante: "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente", prevede l'istituzione, presso ogni direzione regionale delle entrate e direzione delle entrate delle province autonome, del Garante del contribuente quale organo monocratico scelto e nominato dal presidente della commissione tributaria regionale o sua sezione distaccata nella cui circoscrizione è compresa la direzione regionale dell'Agenzia delle entrate ed opera in piena autonomia. Il Garante è scelto tra le seguenti categorie: magistrati, professori universitari di materie giuridiche ed economiche, notai, sia a riposo sia in attività di servizio; avvocati, dottori commercialisti o ragionieri collegiati, pensionati, scelti in una terna formata, per ciascuna direzione regionale delle entrate, dai rispettivi ordini di appartenenza. L'incarico ha durata quadriennale ed è rinnovabile tenendo presenti professionalità, produttività ed attività già svolta. Ai sensi del comma 6 dell'articolo 13 "Il Garante del contribuente, anche sulla base di segnalazioni inoltrate per iscritto dal contribuente o da qualsiasi altro soggetto interessato che lamenti disfunzioni, irregolarità, scorrettezze, prassi amministrative anomale o irragionevoli o qualunque altro comportamento suscettibile di incrinare il rapporto di fiducia tra cittadini e amministrazione finanziaria, rivolge richieste di documenti o chiarimenti agli uffici competenti, i quali rispondono entro trenta giorni, e attiva le procedure di autotutela nei confronti di atti amministrativi di accertamento o di riscossione notificati al contribuente. Il Garante del contribuente comunica l'esito dell'attività svolta alla direzione regionale o compartimentale o al comando di zona della Guardia di finanza competente nonché agli organi di controllo, informandone l'autore della segnalazione". Il comma 13-bis stabilisce che il Garante fornisca al Governo e al Parlamento dati e notizie sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale con relazione annuale.



SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<b>Regione Piemonte</b>	<a href="#"><u>Atto n. 1066</u></a>	L. 212/2000 art. 13 co. 13-bis	Relazione sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente ( <i>anno 2021</i> )	26/01/2022 01/02/2022 n. 399	6 <sup>a</sup>	Annuale
<b>Regione Veneto</b>	<a href="#"><u>Atto n. 1067</u></a>	L. 212/2000 art. 13 co. 13-bis	Relazione sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente ( <i>anno 2021</i> )	26/01/2022 01/02/2022 n. 399	6 <sup>a</sup>	Annuale
<b>Regione Basilicata</b>	<a href="#"><u>Atto n. 1091</u></a>	L. 212/2000 art. 13 co. 13-bis	Relazione sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente ( <i>anno 2021</i> )	31/01/2022 17/02/2022 n. 405	6 <sup>a</sup>	Annuale

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
Provincia autonoma di Trento	<a href="#">Atto n. 1092</a>	L. 212/2000 art. 13 co. 13-bis	Relazione sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente (anno 2021)	01/02/2022 17/02/2022 n. 405	6 <sup>a</sup>	Annuale
Regione Valle d'Aosta	<a href="#">Atto n. 1100</a>	L. 212/2000 art. 13 co. 13-bis	Relazione sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente (anno 2021)	23/02/2022 09/03/2022 n. 412	6 <sup>a</sup>	Annuale
Regione Umbria	<a href="#">Atto n. 1111</a>	L. 212/2000 art. 13 co. 13-bis	Relazione sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente (anno 2021)	25/02/2022 15/03/2022 n. 413	6 <sup>a</sup>	Annuale

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<b>Regione Lombardia</b>	<a href="#">Atto n. 1101</a>	L. 212/2000 art. 13 co. 13-bis	Relazione sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente ( <i>anno 2021</i> )	28/02/2022 09/03/2022 n. 412	6 <sup>a</sup>	Annuale
<b>Regione Sardegna</b>	<a href="#">Atto n. 1102</a>	L. 212/2000 art. 13 co. 13-bis	Relazione sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente ( <i>anno 2021</i> )	01/03/2022 09/03/2022 n. 412	6 <sup>a</sup>	Annuale
<b>Regione Abruzzo</b>	<a href="#">Atto n. 1115</a>	L. 212/2000 art. 13 co. 13-bis	Relazione sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente ( <i>anno 2021</i> )	10/03/2022 16/03/2022 n. 414	6 <sup>a</sup>	Annuale

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
<b>Regione Liguria</b>	<a href="#"><u>Atto n. 1119</u></a>	L. 212/2000 art. 13 co. 13-bis	Relazione sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente ( <i>anno 2021</i> )	08/03/2022 17/03/2022 n. 415	6 <sup>a</sup>	Annuale
<b>Regione Calabria</b>	<a href="#"><u>Atto n. 1120</u></a>	L. 212/2000 art. 13 co. 13-bis	Relazione sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente ( <i>anno 2021</i> )	22/02/2022 17/03/2022 n. 415	6 <sup>a</sup>	Annuale
<b>Regione Puglia</b>	<a href="#"><u>Atto n. 1121</u></a>	L. 212/2000 art. 13 co. 13-bis	Relazione sullo stato dei rapporti tra fisco e contribuenti nel campo della politica fiscale. Relazione sull'attività svolta dal Garante del contribuente ( <i>anno 2021</i> )	24/02/2022 17/03/2022 n. 415	6 <sup>a</sup>	Annuale

**REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO - DIFENSORE CIVICO**

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
Regione autonoma Valle d'Aosta	<a href="#">Doc. CXXVIII, n. 28</a>	L. 127/1997 art. 16 co. 2	Relazione sull'attività svolta dal Difensore civico (anno 2021)	31/01/2022 08/02/2022 n. 400	1 <sup>a</sup>	Annuale 31 marzo
Regione Basilicata	<a href="#">Doc. CXXVIII, n. 29</a>	L. 127/1997 art. 16 co. 2	Relazione sull'attività svolta dal Difensore civico (anno 2021)	22/03/2022 24/03/2022 n. 418	1 <sup>a</sup>	Annuale 31 marzo
Regione Lazio	<a href="#">Doc. CXXVIII, n. 30</a>	L. 127/1997 art. 16 co. 2	Relazione sull'attività svolta dal Difensore civico (anno 2021)	22/03/2022 24/03/2022 n. 418	1 <sup>a</sup>	Annuale 31 marzo

## AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
Autorità garante della concorrenza e del mercato	<a href="#">Doc. CCLII, n. 3</a>	L. 220/2016 art. 31 co. 4 <sup>34</sup>	Relazione sullo stato della concorrenza nel settore della distribuzione cinematografica. <i>(anno 2020)</i>	02/02/2022 10/02/2022 n. 402	7 <sup>a</sup> 10 <sup>a</sup>	Annuale
Autorità garante della concorrenza e del mercato	<a href="#">Doc. CLIII, n. 8</a>	L. 215/2004 art. 8 co. 1 <sup>35</sup>	Relazione sullo stato delle attività di controllo e di vigilanza in materia di conflitti di interesse svolte dall'Autorità <i>(secondo semestre 2021)</i>	24/02/2022 09/03/2022 n. 412	1 <sup>a</sup> 10 <sup>a</sup>	Semestrale 31 dicembre

<sup>34</sup> La legge n. 220 del 2016 introduce misure dirette a favorire una migliore distribuzione delle opere cinematografiche: il comma 4 dell'articolo 31 stabilisce che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato trasmetta annualmente alle Camere una relazione sullo stato della concorrenza nel settore della distribuzione cinematografica.

<sup>35</sup> La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che sulla materia riferiscano alle Camere sia l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni sia l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, per le parti di rispettiva competenza.

### CORTE DEI CONTI

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
Corte dei conti	<a href="#">Doc. n. XLVIII, n. 13</a>	L. 196/2009 art. 17 co. 9 <sup>36</sup>	Relazione approvata dalla Corte dei Conti a Sezioni riunite con delibera n. 2/SSRRCO/RQ/22, sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate e tecniche di quantificazione degli oneri relativamente alle leggi approvate nel periodo considerato ( <i>quadrimestre settembre-dicembre 2021</i> )	09/03/2022 15/03/2022 n. 413	5 <sup>a</sup>	Ogni 4 mesi

### AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRADALI (ANSFISA)

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONE	PERIODICITÀ E TERMINI
Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA)	<a href="#">Doc. CLXXX-bis, n. 1 PRIMA RELAZIONE</a>	D.L. 109/2018 art. 12 co. 5-bis, lett. c <sup>37</sup>	Relazione sulla sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali ( <i>anno 2021</i> )	31/01/2022 10/02/2022 02	8 <sup>a</sup>	Annuale 31 gennaio

<sup>36</sup> Nella relazione la Corte dei conti riferisce sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nei decreti legislativi emanati nel periodo considerato e sulla congruenza tra le conseguenze finanziarie di tali decreti e le norme di copertura recate dalla legge di delega.

<sup>37</sup> L'articolo 12, comma 5-bis, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, come introdotto dall'articolo 65, comma 1, lettera c), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, prevede che l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, entro il 31 gennaio di ciascun anno, trasmetta al Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e alle competenti Commissioni parlamentari una relazione sulle attività previste dai commi da 3 a 5 e svolte nel corso dell'anno precedente in materia di sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali.

## Seconda Sezione - Nuovi obblighi di relazione

### A) Relazioni governative

ORGANO	FONTE	OGGETTO	PERIODICITÀ E TERMINI
<b>Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali</b>	L. 23/2022 art. 7, co. 3 <sup>38</sup>	Relazione sullo stato di attuazione del Piano d'azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici, nonché sulle modalità di ripartizione e utilizzazione del Fondo per lo sviluppo della produzione biologica.	Annuale

<sup>38</sup> All'articolo 7, comma 3, si prevede che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali presenti annualmente alle Camere, per la trasmissione alle competenti Commissioni parlamentari, una relazione sullo stato di attuazione del Piano d'azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici, sulle modalità di ripartizione e utilizzazione del Fondo per lo sviluppo della produzione biologica, di cui all'articolo 9, nonché sulle iniziative finanziate dallo stesso. A tale riguardo si ricorda che il Piano d'azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici, ai sensi del comma 1, deve essere adottato con decreto Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge. Il Piano è adottato con cadenza triennale ed aggiornato anche annualmente, nell'ambito degli indirizzi e delle priorità delineati dal Tavolo tecnico per la produzione biologica, istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 5. Ai sensi dell'articolo 9, invece, è istituito nello stato di previsione del Ministero il Fondo per lo sviluppo della produzione biologica, di seguito denominato «Fondo», destinato al finanziamento, in coerenza con la comunicazione 2014/C 204/01 della Commissione europea sugli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, di iniziative per lo sviluppo della produzione biologica, come definite nel Piano di cui all'articolo 7, nonché per il finanziamento del piano delle sementi biologiche di cui all'articolo 8.



**Fra i nuovi obblighi di relazione nel periodo in esame non risultano relazioni non governative.**



SERVIZIO PER LA QUALITÀ DEGLI ATTI NORMATIVI  
OSSERVATORIO SULL'ATTUAZIONE DEGLI ATTI NORMATIVI  
Segreteria: tel. 06/6706-3437

La documentazione del Servizio per la qualità degli atti normativi è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Il Senato della Repubblica declina ogni responsabilità per la sua eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.